

DISCIPLINARE PER L'ATTUAZIONE DEI CONTROLLI DEI GAS DI SCARICO DEGLI AUTOVEICOLI

TRA

il Comune di Avellino, in persona dell'Assessore Mobilità

E

le Associazioni rappresentative degli autoriparatori e delle autofficine concessionarie CONFARTIGIANATO, CNA, CASArtigiani e CLAAI che intervengono attraverso i rispettivi responsabili di categoria.

VISTO

che il Ministro dei Lavori Pubblici con la direttiva 7 luglio 1998 (pubblicata su G. U. n° 175 29/7/98) ha introdotto ulteriori elementi applicativi sul controllo dei gas di scarico dei veicoli;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1. Le organizzazioni rappresentative delle imprese, iscritte al R.I.A. ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 122 e quindi abilitate ai controlli delle emissioni inquinanti ai sensi del Decreto del Ministero dei Trasporti del 28 febbraio 1994, e che dispongono di idonei misuratori omologati dal Ministero dei trasporti ai sensi del decreto ministeriale 628 del 23 ottobre 1996, che parteciperanno alla campagna obbligatoria di controllo dei gas di scarico, denominata Bollino Blu, si impegnano a continuare ad attivare la più larga partecipazione dei propri aderenti alla campagna.

2. Le ditte aderenti alle organizzazioni firmatarie, che intendono partecipare alla campagna Bollino Blu si impegnano ad applicare la tariffa fissata in un valore massimo, comprensivo di I.V.A. di Lire 16,000 (sedicimila) 8,50 Euro a far data dal 01/01/2002 per ciascun controllo. L'importo sopra indicato comprende l'effettuazione del controllo secondo le modalità che sono stabilite nel presente disciplinare nonché il rilascio dell'attestato, in caso di positivo superamento del controllo, costituito dal contrassegno denominato "Bollino Blu" da esporre in evidenza sul parabrezza e dalla scheda di certificazione appositamente predisposta dall'Amministrazione Comunale, sulla quale sono riportati i risultati rilevati ad ogni controllo effettuato, con la relativa stampata prodotta dallo strumento di controllo. Non sono invece compresi eventuali interventi di manutenzione dei veicoli che risultassero non a norma.

3. Le ditte che partecipano alla Campagna Bollino Blu si impegnano a versare una quota pari a Lire 1.000 (mille) e 0,50 centesimi di euro dal 01/01/2002 al Comune di Avellino per ogni Bollino richiesto. Il versamento andrà effettuato sul conto corrente postale n° 10477834 intestato al Comune di Avellino con la chiara indicazione della causale di versamento: COMUNE DI AVELLINO - OPERAZIONE "BOLLINO BLU". Si potranno richiedere lotti a partire da 50 bollini ciascuno.

4. Le parti prendono atto che:

- ogni singola impresa sottoscriverà un atto d'obbligo, per la partecipazione all'iniziativa Bollino Blu, ed una dichiarazione sulla strumentazione in possesso;

- l'Amministrazione Comunale continuerà ad estendere quanto concordato nel presente disciplinare anche alle imprese non associate che ne facciano richiesta, contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di obbligo, nel quale è prevista l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente disciplinare;
- le imprese che in futuro dovessero dotarsi della prescritta strumentazione di controllo potranno, anche ad intervenuto avvio della campagna di controllo, richiedere l'inserimento tra le aziende autorizzate;
- potranno essere autorizzate anche imprese localizzate al di fuori del Comune di Avellino.

5. Le imprese si impegnano a comunicare tempestivamente la cessazione di attività o qualsiasi variazione rispetto alle dichiarazioni sottoscritte nell'atto d'obbligo, nonché quelle riguardanti la strumentazione in possesso, al Servizio Traffico del Comune di Avellino, entro 15 gg dalla data della modifica.

6. Le imprese si impegnano ad eseguire le modalità tecniche riassunte ai punti 18-19-20-21 di questo disciplinare in modo da garantire uniformità all'intera campagna; si impegnano altresì a riferire tempestivamente al Servizio Traffico eventuali inconvenienti riscontrati. Le imprese si impegnano inoltre a riportare sulle schede appositamente predisposte dall'Amministrazione comunale i dati conoscitivi relativi all'autoveicolo ed i risultati rilevati per ogni controllo effettuato. Le schede devono essere consegnate al Servizio Traffico del Comune di Avellino entro 30 gg. dalla data della loro compilazione, al fine di consentire eventuali valutazioni sull'andamento dell'iniziativa. Vale anche la spedizione tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

7. Le ditte si impegnano a sottoporre la strumentazione di controllo ad una costante manutenzione e ad una taratura almeno semestrale da parte della ditta fornitrice, con aggiornamento del libretto metrologico.

8. Le aziende autorizzate ad effettuare i controlli per il rilascio del Bollino Blu devono esporre all'esterno dei propri locali un apposito contrassegno, conforme all'allegato indicato nella direttiva sul controllo dei gas di scarico del Ministro dei Lavori Pubblici (G.U, n° 175 del 20.07.98). Il contrassegno sarà rilasciato, insieme ad ulteriore materiale pubblicitario dell'iniziativa, dal competente Servizio Traffico-Comune di Avellino (tel. 0825/200310 fax 0825/756547).

9. Le parti concordano sulla seguente tipologia degli autoveicoli e valori da rispettare:

Tipo di veicolo	COcorretto (%vol.)	HC (ppm) (Valore guida)	Coefficiente di assorbimento (m-1)	
Autoveicoli ad accensione comandata non dotati di convertitore catalitico a circuito chiuso a tre vie con sonda lambda immatricolati prima del 1° ottobre 1986	4.5	500		AUTO A BENZINA, GPL, METANO
Autoveicoli ad accensione comandata non dotati di convertitore catalitico a circuito chiuso a tre vie con sonda lambda immatricolati dopo il 1° ottobre 1986	3.5	400		
Autoveicoli ad accensione comandata dotati di convertitore catalitico a circuito chiuso a tre vie con sonda lambda. Il valore di lambda, misurato con motore a 2000-2500 giri/min, deve essere pari a 1 ± 0.03 .	Con motore al minimo: 0,5% Con motore a 2000-2500 giri/min: 0,3%	200		
Autoveicoli dotati di motore ad accensione spontanea ad aspirazione naturale			2.5	AUTO DIESEL
Autoveicoli dotati di motore ad accensione spontanea a turbocompressione			3.0	

10. Le Associazioni firmatarie concordano con l'Amministrazione Comunale sulla opportunità di controllare, come valore guida, anche il parametro HC (idrocarburi) e a monitorare i parametri CO2, O2, lambda ed NOx

(questi ultimi ove possibile) durante la fase di controllo delle autovetture ad accensione comandata e di riportarne i valori relativi sulle schede predisposte dal Comune, unitamente ai valori del CO e del COcorretto sia nel caso di superamento che di non superamento del controllo.

11. Le Associazioni di Categoria in nome e per conto dei propri aderenti prendono atto che il Comune si riserva di far verificare l'idoneità delle attrezzature di controllo e delle procedure utilizzate da parte di un apposito Nucleo di Controllo costituito da tecnici dell'Amministrazione Comunale o di ente o azienda delegati. Il Nucleo di Controllo riferirà ogni eventuale anomalia riscontrata al Comune che stabilirà i provvedimenti da adottare.

12. La dichiarazione mendace sulla strumentazione in possesso e la mancata comunicazione entro i termini previsti al punto 5, di variazioni soggettive dell'intestatario dell'autorizzazione comporteranno la revoca dell'autorizzazione ad effettuare i controlli per il Bollino Blu. L'Amministrazione, od un ente od un'azienda delegati, in tali casi ritirerà l'autorizzazione, le schede ed i bollini in possesso dell'azienda. Il soggetto potrà far richiesta di ripartecipazione all'iniziativa Bollino Blu non prima di un anno dalla data di conoscenza della comunicazione di cancellazione dall'elenco delle ditte autorizzate. I bollini ritirati verranno annullati e la somma corrisposta rimarrà incamerata al Comune a titolo di risarcimento danni.

13. Inadempienze di ordine tecnico potranno comportare la sospensione dell'autorizzazione ad effettuare i controlli per il Bollino Blu, fino alla comunicazione al Servizio _____ del superamento delle inadempienze riscontrate. Per le inadempienze di ordine amministrativo la sospensione avrà durata di 2 mesi. Al termine di questo periodo, se l'azienda ha prodotto la corretta documentazione, potrà ritirare presso il Servizio _____ l'autorizzazione, e le eventuali schede e bollini che erano stati ritirati.

14. Su motivata e preventiva proposta delle Associazioni di categoria che sottoscrivono il presente atto, il Comune di Avellino si impegna a concordare annualmente l'eventuale revisione delle tariffe previste al punto 2 del presente atto e le tempistiche di taratura della strumentazione.

15. Le scadenze previste per il divieto alla circolazione saranno previste da una apposita ordinanza sindacale.

Saranno esclusi dal divieto:

- gli autoveicoli ad emissione nulla;
 - gli autoveicoli catalizzati ed eco-Diesel, del tipo omologato ai sensi della direttiva comunitaria 91/441 e successivi aggiornamenti, immatricolati da non oltre quattro anni;
- e le autovetture registrate come storiche.

16. Devono essere sottoposti al controllo tutti gli autoveicoli, compresi gli autocarri di massa complessiva a pieno carico non superiore a 35 quintali, che circolino nel territorio del Comune di Avellino, anche se dotati di dispositivo ecologico di scarico (retrofit, catalizzatore, trappole per particolato) o di impianto di alimentazione a gas (GPL, metano).

17. I bollini rilasciati avranno validità di 12 mesi per gli autoveicoli immatricolati dopo il 1° gennaio 1988 e validità semestrale per gli autoveicoli immatricolati prima di questa data. Ogni azienda dovrà consegnare al Servizio _____ del Comune di Avellino i bollini residui relativi all'annualità precedente, entro e non oltre il 30, gennaio del nuovo anno, e questi verranno convertiti, senza spesa alcuna, in bollini del nuovo anno. Decorso tale termine gli eventuali residui non verranno più convertiti.

18. Ad ogni azienda autorizzata verranno rilasciati, insieme ai bollini, dei blocchi contenenti delle schede autocopianti. La scheda in carta chimica (autocopiante) consente di compilare una sola volta la parte riservata all'identificazione del veicolo. I dati serviranno ad un rilevamento generale. Gli operatori devono avere cura di indicare, oltre la targa, cilindrata ed anno di immatricolazione, se si tratta di un'autovettura o di un veicolo commerciale, se si tratta di un motore a benzina o diesel. La prima copia di ogni scheda va rilasciata all'automobilista, insieme alla stampata ottenuta dall'analizzatore, in caso di esito positivo. La seconda copia della scheda deve essere riconsegnata, secondo le modalità già specificate al punto 6, al Servizio _____ del Comune di Avellino (tel.0825... ..). La terza copia deve rimanere presso l'azienda insieme alla seconda copia della stampata ottenuta dall'analizzatore alla fine del test.

19. Il meccanico prima di procedere al test dovrà controllare che non vi siano fughe dal dispositivo di scarico (marmitta rotta etc,) nel qual caso non procederà neanche al controllo. Se questo è in ordine, l'autoriparatore procede alla misura della concentrazione del monossido di carbonio CO, e del COcorretto, ed al controllo degli HC (come valori guida) per i veicoli a benzina e della fumosità per i veicoli Diesel.

20. Se il test risulta positivo (valori delle emissioni entro il valore limite) l'operatore deve riportare i valori di tutti i gas misurati (ad esempio oltre il CO anche HC, CO₂, lambda, NO_x e O₂), deve indicare che il test è stato superato, e deve applicare il contrassegno Bollino Blu sul parabrezza del veicolo. Sul bollino blu l'operatore deve segnare il mese e l'anno in cui è avvenuto il controllo e sul retro il timbro dell'officina, inoltre deve rilasciare all'automobilista la copia in originale della scheda alla quale deve essere unito il modulo con i risultati del test ("strisciata"), stampato dallo strumento di controllo. L'automobilista deve pagare la cifra di Lire 16,000 (sedecimila) o 8,50 Euro a far data dal 01/01/2002 ,I.V.A. inclusa.

21. In caso di esito negativo la prima copia va compilata e consegnata solo se lo stesso non vuole operare immediatamente gli interventi di riparazione suggeriti dall'officina autorizzata. In questo caso deve indicare che il test non è stato superato, deve rilasciare all'automobilista la copia originale della scheda sulla quale è indicato l'esito non positivo del test, alla quale deve essere unito il modulo con i risultati del test ("strisciata"), stampato dallo strumento di controllo. L'automobilista deve pagare la cifra di Lire 16,000 (sedecimila) o 8,50 Euro a far data dal 01/01/2002 ,I.V.A. inclusa. Il proprietario del veicolo è invitato a provvedere alla "messa a punto" al fine di riportare il proprio autoveicolo entro "la norma". Resta inteso che l'utente, ricevuta l'informazione di elevati valori di emissioni inquinanti allo scarico, ha il diritto di rivolgersi ad imprese di propria fiducia per gli interventi di messa a punto o riparazione. Se l'utente rieffettua il secondo controllo, dopo gli interventi di riparazione o messa a punto, entro 20 giorni dalla data del primo controllo, presso l'officina nella quale aveva già effettuato il primo test, non pagherà questo secondo controllo. L'autoriparatore è tenuto a compilare una nuova scheda e a rieseguire tutta la procedura già indicata al punto 19. Se invece l'utente si rivolgerà ad un'altra ditta dovrà pagare a quest'ultima Lire 16,000 (sedecimila) o 8,50 Euro a far data dal 01/01/2002 ,I.V.A. inclusa. Per i veicoli con accensione comandata le prove dovranno essere effettuate con motori al regime di minimo e i parametri che devono essere rispettati sono il COcorretto e gli HC (valore guida). Per i veicoli catalizzati sarà effettuato anche un controllo con il motore a 2000-2500 giri al minuto. Per i veicoli con doppia alimentazione (benzina, GPL o metano) dovrà essere effettuato il controllo dei valori allo scarico con entrambe le alimentazioni ed il Bollino Blu deve essere rilasciato solo nel caso di esito positivo dei due controlli. Il costo complessivo del controllo è stabilito in Lire 16,000 (sedecimila) o 8,50 Euro a far data dal 01/01/2002 ,I.V.A. inclusa. Per i veicoli diesel la prova di misura della fumosità dovrà essere eseguita durante accelerate consecutive.

Per il Comune di Avellino

L'Assessore: geom.Gerardo Capone

Per le Associazioni di Categoria

CASArtigiani

CLAAI

CNA

CONFARTIGIANATO